
Salvatore Scondotto (Presidente), Lucia Bisceglia (Vicepresidente), Lisa Bauleo, Silvia Caristia, Angela Giusti,
Sebastiano Pollina Addario, Fulvio Ricceri, Paolo Ricci, Vittorio Simeon,

3- Dentro i dati settimanali di sorveglianza Covid-19

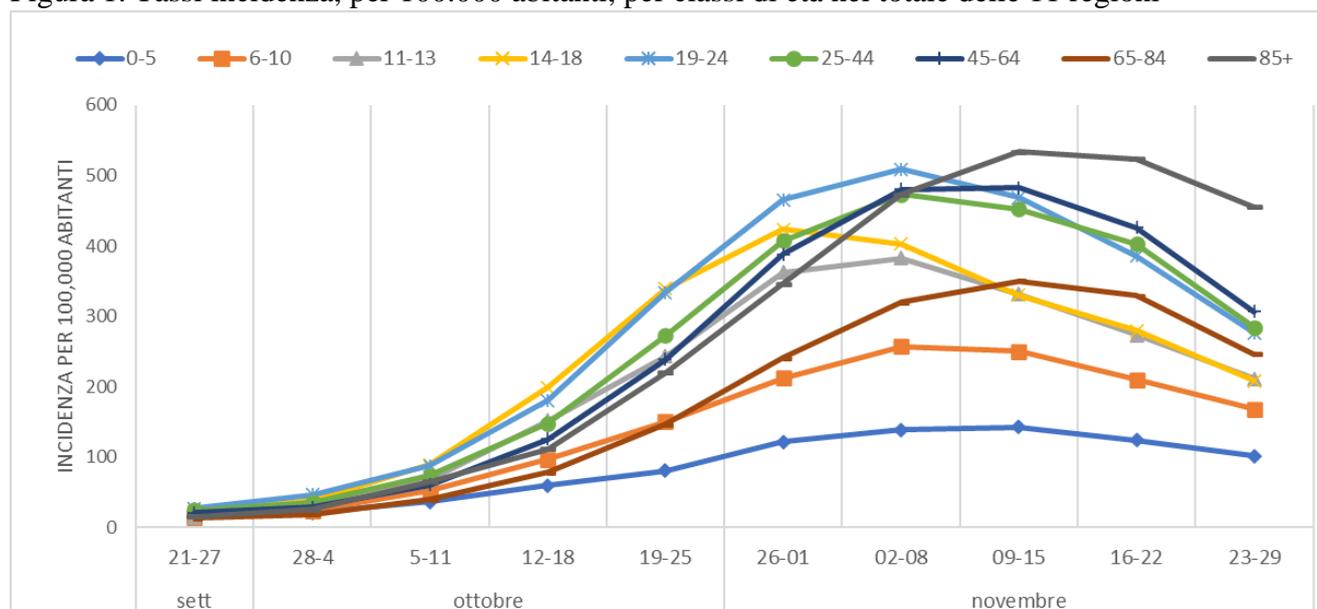
Terzo aggiornamento

Gruppo di lavoro promosso da AIE

Paola Angelini, Serena Broccoli (Regione Emilia-Romagna); Lucia Bisceglia, Anna Maria Nannavecchia (Regione Puglia); Federica Michieletto, Eliana Ferroni, Filippo Da Re (Regione Veneto); Salvatore Scondotto, Alessandro Arrigo (Regione Sicilia); Paolo Vineis, Carlo Di Pietrantonj (Regione Piemonte); Mario Braga, Carla Rizzuti, Francesco Profili (Regione Toscana); Angelo D'Argenzio, Pietro Buono, Alessandro Perrella (Regione Campania); Daniel Fiacchini, Marco Pompili (Regione Marche); Paola Michelozzi, Federica Nobile, Francesco Vairo, Federica Asta (Regione Lazio); Marco Cristofori (Regione Umbria); Danilo Cereda, Claudia Gallana, Manuel Maffeo, Andrea Cinnirella (Regione Lombardia). Francesco Forastiere, Stefania Salmaso, Carla Ancona (AIE).

Il gruppo di lavoro AIE continua a monitorare i dati per età che 11 Regioni inviano su base volontaria. Partecipano alla rilevazione Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia. Sono considerati consolidati i dati relativi alla settimana 23-29 Novembre e provvisori i dati della settimana dal 30 novembre al 6 dicembre. I confronti tra Regioni vengono effettuati su dati consolidati, mentre le distribuzioni per ogni singola regione includono anche i dati della settimana più recente. Il Veneto non ha inviato l'aggiornamento dell'ultima settimana. I nuovi dati di incidenza (Fig.1) confermano che i tassi di età tra i giovani, che erano i più elevati rispetto alle altre classi di età già all'inizio di ottobre, sono in decremento dall'ultima settimana di ottobre e i ragazzi tra i 14 e i 18 anni sono quelli in cui l'arresto si è verificato prima che negli altri gruppi di età. I tassi di incidenza per gli adulti tra i 45 e gli 84 anni mostrano una diminuzione più tardiva di almeno una settimana e sono attualmente in decremento. Purtroppo la rapida crescita di tassi di incidenza per le persone di età oltre 84 anni si è protratta fino alla seconda settimana di novembre e solo nell'ultima settimana del mese si evidenzia una flessione significativa. L'osservazione è predittiva dell'elevato numero di decessi riportato nella prima settimana di dicembre.

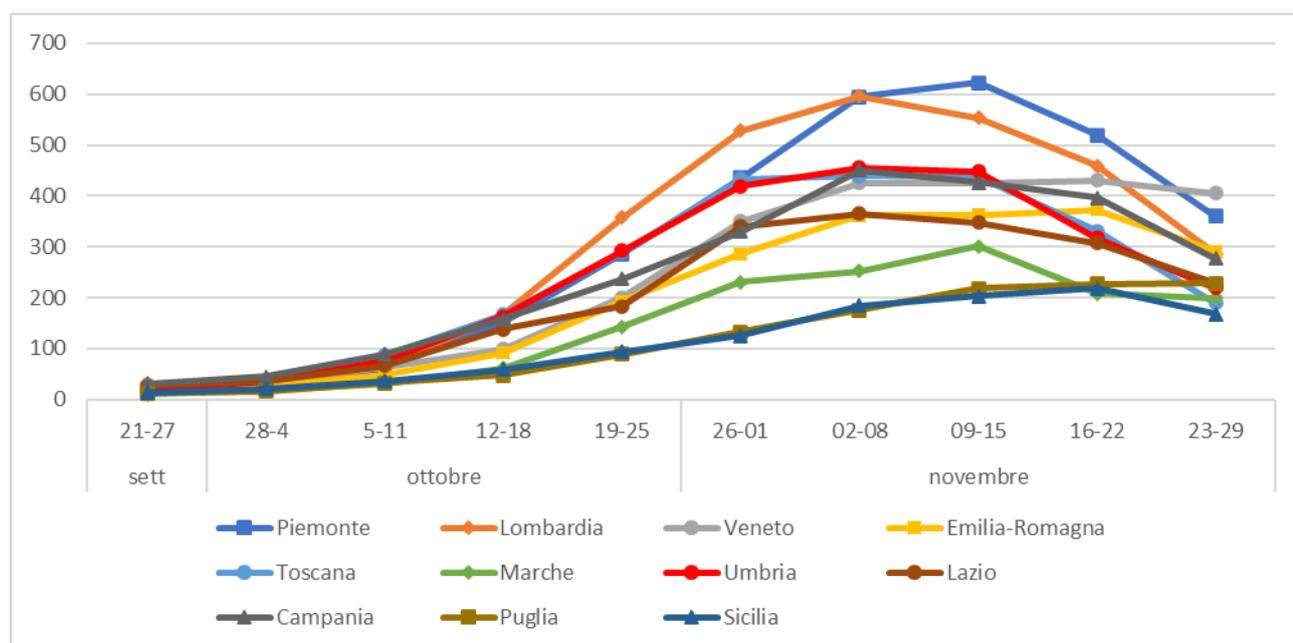
Figura 1. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per classi di età nel totale delle 11 regioni



*Per il Veneto i dati sono in corso di aggiornamento

Anche tenendo conto della composizione per età della popolazione residente in ogni regione (Fig.2), si conferma l'inizio della decrescita dei casi identificati dalla prima metà di novembre. Nell'ultima settimana di novembre Veneto (dati provvisori), Piemonte, Emilia-Romagna e Lombardia, nell'ordine, registrano i tassi di incidenza settimanali più elevati. Sicilia e Puglia riportano i tassi di incidenza più bassi. In Puglia non si evidenzia decremento nei dati totali, ma solo in alcuni gruppi di età.

Figura 2. Tassi incidenza, standardizzati per età, per 100.000 abitanti nelle 11 regioni



*Per il Veneto sono in corso di aggiornamento

La distribuzione dei tassi età-specifici è differente tra le regioni. Il numero di casi identificati nelle singole fasce di età dipende anche dall'intensità dell'accertamento virologico con l'esecuzione di tamponi in diversi contesti, che spesso dipendono da provvedimenti e iniziative locali. Per valutare la proporzionalità dei casi identificati in base al numero di tamponi eseguiti è stato richiesto alle regioni

partecipanti di fornire i dati anche sulla distribuzione di tamponi per gruppi di età per settimana. Finora cinque regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria, Lazio, Campania) hanno fornito i dati e sono in corso ulteriori analisi.

In Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Puglia e Sicilia le persone oltre gli 84 anni, nell'ultima settimana, hanno tassi di incidenza più elevati del resto della popolazione.

